



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI
INTERNAZIONALI
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON RETI E MOBILITA' 2007/2013

res. 1784/R.U.

ADDENDUM ALL'
ATTO DI CONVENZIONE DEL 16 DICEMBRE 2009, prot. n. 14695

Tra

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, rappresentato dall'Ing. Pietro BARATONO, in qualità di Autorità di Gestione, nel seguito AdG, del Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" 2007-2013 - Obiettivo Convergenza (regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia)

e

la Regione Puglia, quale Beneficiario, rappresentato dal dott. Enrico Ponzo, in qualità di Dirigente del Servizio di Programmazione Vie di Comunicazione.

PREMESSO CHE

- con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6318 del 07 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale " Reti e Mobilità 2007/2013" (da ora in poi denominato PON), previsto nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (da ora in poi denominato QSN) per gli interventi strutturali nelle regioni italiane interessate all'Obiettivo Convergenza;
- il PON prevede che l'AdG sia identificata nel Ministero delle Infrastrutture (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nell'ambito della Direzione Generale per la programmazione e i programmi europei (ora Divisione II "Programmi Europei e nazionali per le reti e la mobilità" – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali);
- il Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione prevede all'art. 60 le funzioni dell'AdG, anche in relazione ai rapporti con i beneficiari;
- il Regolamento (CE) 1083/2006, art. 2 indica i compiti del Beneficiario;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 all' art. 65 prevede che il Comitato di sorveglianza (CdS) accerti l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo. In tale ambito, il CdS condivide e approva il sistema di gestione e controllo;
- le modalità e le procedure di attuazione del PON fanno riferimento alle disposizioni previste dai regolamenti comunitari per il periodo 2007-2013, in particolare alle disposizioni di cui all'art. 37.1, lett. g), del Regolamento (CE) 1083/2006, al relativo Regolamento di Attuazione, nonché alle procedure attuative descritte nel QSN;
- il PON prevede che i rapporti tra l'AdG ed Enti attuatori/gestori che, in qualità di Beneficiari, attuano specifiche linee di intervento del PON, siano regolati da appositi atti;
- al fine di assicurare la corretta attuazione delle linee di intervento e di garantire che tutte le operazioni e procedure siano conformi alle norme vigenti in materia, l'AdG agisce nel rispetto del

principio di azione congiunta delle amministrazioni centrali, regionali e locali e degli altri soggetti pubblici e privati.

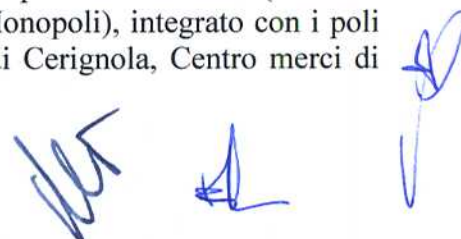
- le procedure di gestione del Programma sono regolate dal Documento di Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo), ex art 71 reg. 1083/2006.

CONSIDERATO CHE

- il Programma Operativo individua quale azione prioritaria, nell'ambito delle misure per lo sviluppo del sistema logistico nazionale e del subsistema intermodale, il completamento della rete intermodale del sud, con particolare riferimento, tra gli altri, all'interporto di Bari;
- l'Interporto Regionale della Puglia s.p.a. è stato individuato, ex lege n.240/1990 "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità" e s.m.i., come il soggetto deputato alla gestione e costruzione dell'interporto regionale della Puglia in Bari;
- l'Interporto Regionale della Puglia s.p.a. è stato individuato quale soggetto attuatore per la costruzione e gestione dell'intervento di ampliamento dell'interporto regionale dalla Puglia sia nel POR FESR Puglia 2000-2006 che 2007-2013;
- in data 20 novembre 2008 la Regione Puglia ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una convenzione ex lege n.296/2006, art.1, comma 1004 (legge finanziaria 2007) per la costruzione e gestione del fascio di presa in consegna per il trasporto combinato a servizio dell'infrastruttura interportuale della Puglia, nel cui ambito l'Interporto Regionale della Puglia s.p.a. risulta firmatario in qualità di soggetto attuatore;
- con determinazione regionale n.146 del 19 ottobre 2009 la Regione Puglia ha altresì individuato l'Interporto Regionale della Puglia s.p.a. quale soggetto attuatore per la costruzione e gestione dell'ampliamento dell'infrastruttura interportuale della Puglia;
- la Regione Puglia ha trasmesso a codesta Autorità di Gestione la scheda di gestione del progetto "*Realizzazione Interporto Regionale della Puglia in Bari, località Lamasinata, Fascio di presa e consegna*";
- a seguito di valutazione positiva, in accordo con il documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato dal CdS, con procedura scritta, prot. 4071/R.U. DIV III del 05.08.08, l'Autorità di Gestione ha inserito il Progetto in oggetto tra quelli ammessi a finanziamento all'interno del decreto prot. 12656 del 4 novembre 2009 e s.m.i..

Ed, inoltre, considerato che:

- lo Strumento Operativo per il Mezzogiorno, derivato dal Piano generale dei Trasporti con lo scopo di focalizzare strategia e modalità di intervento nel Mezzogiorno secondo i criteri e gli indirizzi segnati dal QCS 2000- 2006, ha individuato l'Interporto di Bari quale infrastruttura di rilevanza nazionale;
- il Piano Regionale dei Trasporti 2009-2013 (di seguito denominato PRT) della Regione Puglia definisce di interesse regionale i centri merci inseriti dalla programmazione nazionale del Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL), nella rete dei nodi logistici a servizio del Paese e le strutture dove siano localizzate piattaforme logistiche a servizio di sistemi produttivi di particolare rilevanza per l'economia regionale, tra cui, come centri merci di primo livello, gli interporti;
- il PRT dispone, inoltre, l'importanza dell'integrazione tra le autorità portuali ed i poli logistici esistenti e , nello specifico, per quanto concerne il c.d. "Subsistema del Levante", composto dal subsistema dei porti coordinati dall'Autorità portuale di Bari (Autorità portuale del Levante: porti di Bari, Manfredonia, Barletta e Monopoli), integrato con i poli logistici ad esso connessi (Interporto di Bari, Centro merci di Cerignola, Centro merci di Incoronata);



- sulla base della succitata L. 240/90 (e come già indicato nel PGT del 1986) sono stati stanziati finanziamenti per lo sviluppo degli interporti tra i quali Bari Lamasinata;
- sulla base della succitata L.296/06, finalizzata all'implementazione di azioni per il completamento della rete nazionale degli interporti, il Ministro dei trasporti con proprio Decreto ha definito gli interventi immediatamente cantierabili, atti ad eliminare i "colli di bottiglia" del sistema logistico nazionale ed a realizzare le interconnessioni stradali e ferroviarie fra hub portuali e interporti;
- nel corso della precedente programmazione dei Fondi Strutturali (POR Puglia 2000-2006) è stata conferita priorità all'intervento "Completamento dell'Interporto di Bari Lamasinata" – finanziato a valere sull'Asse VI "Reti e nodi di servizi", Misura 6.1 "Adeguamento e miglioramento delle reti di trasporto";
- nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Asse V "Reti e Collegamenti per la Mobilità", Linea d'intervento 5.3 è inserito il progetto "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate", individuato come un Grande Progetto.
- che l'art. 10 della Convenzione prot. n. 14695 del 16 dicembre 2009 - di cui il presente atto costituisce addendum – prevede per l'erogazione del prefinanziamento che il Beneficiario presenti, per ogni progetto, motivata richiesta corredata dalla documentazione tecnico/amministrativa necessaria a dimostrare l'effettiva necessità di disporre di tali somme per l'avvio delle operazioni entro un periodo non superiore ai sei mesi dalla data di presentazione della domanda stessa
- con nota prot. n. A_00_148_2001 del 4 dicembre 2009 la Regione Puglia ha richiesto la concessione del prefinanziamento del Progetto "*Realizzazione Interporto Regionale della Puglia in Bari, località Lamasinata, Fascio di presa e consegna*", per un importo di euro 1.862.000 così come previsto dall'art. 69 reg 1083/2006, al fine di poter garantire un efficiente e pronto avvio dei lavori in oggetto;
- che, nella suddetta nota, la Regione Puglia ha altresì richiesto, nel caso in cui l'Autorità di Gestione valutasse positivamente la suindicata richiesta di erogazione di prefinanziamento, di voler accreditare le somme anticipate, direttamente alla Società Interporti della Puglia s.p.a., individuata, ai sensi di quanto richiamato nelle premesse quale soggetto attuatore per la costruzione e gestione dell'ampliamento dell'infrastruttura interportuale della Puglia, poiché "*le tempistiche connesse alla chiusura del bilancio regionale della Regione Puglia non consentirebbero di procedere ad un pronto avvio delle procedure di appalto dei lavori*".
- con nota prot. n. 14576 del 14 dicembre 2009 l'Autorità di Gestione ha positivamente valutato tale richiesta, a seguito della disamina della documentazione finanziaria e progettuale prodotta dalla Regione Puglia e dalla società Interporto Regionale della Puglia s.p.a.;

Ciò premesso, allo scopo di conseguire una più efficiente gestione del PON:

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. La somma di prefinanziamento pari ad **Euro 1.862.000, 00** per il progetto "*Realizzazione Interporto Regionale della Puglia in Bari, località Lamasinata, Fascio di presa e consegna*" sarà erogata direttamente a favore del soggetto attuatore Interporto Regionale della Puglia s.p.a..
2. Tale somma sarà accreditata sul conto corrente infruttifero presso Banca Sella Sud Ardit Galati IBAN IT76E0304904000052882961971, intestato a Interporto Regionale della Puglia

SpA con sede in via Sparano 141 – 70100 Bari, destinato unicamente ai contributi del PON FESR “Reti e Mobilità” 2007-2013.

3. Resta inteso che tali somme saranno in ogni caso oggetto delle procedure di controllo previste ex art. 60, lett. B) del regolamento n. 1083/2006, sia per quanto attiene le verifiche amministrative su base documentale, che le verifiche in loco, così come disciplinato, altresì, dall’art. 4 della Convenzione tra Regione Puglia e Autorità di Gestione.
4. Resta inteso che la predetta società stipulerà apposita polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, completa dell’avallo del sottoscritto Ufficio richiedente, di cui dovrà essere inviata copia all’Autorità di Gestione come condizione necessaria per procedere all’erogazione del predetto prefinanziamento.

Il presente atto costituisce parte integrante della Convenzione prot. n. 14695 del 16 dicembre 2009

16 FEB. 2010

Roma, li 2009

Per il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità 2007-13

Ingegnere Pietro Baratonò



Per la **REGIONE PUGLIA**
Dottor Antonio Enrico Ponzò



Visto, per **Interporti della Puglia S.p.A.**

Il Presidente

Dottor Emanuele Degennaro

